

INTERROGAZIONE SCRITTA P-4238/08
di Niels Busk (ALDE)
alla Commissione

Oggetto: Prodotti sensibili

Al centro dei negoziati dell'OMC vi è il concetto di "prodotti sensibili", che darebbe ai membri dell'OMC la possibilità di dichiarare alcuni prodotti "sensibili", consentendo livelli più elevati di protezione nei confronti delle importazioni in cambio dell'apertura di quote di importazione che potrebbero portare a un volume prefissato di prodotti importati a tariffe basse.

Esistono chiari segnali che indicano che alcuni membri dell'OMC, come l'Australia e la Nuova Zelanda, stanno utilizzando questa misura per aumentare sensibilmente l'accesso al mercato dell'UE di prodotti lattiero-caseari mediante i contingenti tariffari creati attraverso lo status di prodotto sensibile, anche laddove l'UE non ritiene necessario chiamare in causa la sensibilità di questi prodotti. In base a tale prospettiva, il concetto di sensibilità non sarebbe più uno strumento di difesa per gli importatori, ma diventerebbe uno strumento di offesa per gli esportatori.

- In questa fase dei negoziati, intende la Commissione prendere impegni con la Nuova Zelanda, l'Australia, o qualsiasi altro membro dell'OMC, per aprire contingenti tariffari applicabili al burro o al formaggio con il pretesto della sensibilità di tali prodotti?
- Intende la Commissione consultare le principali parti interessate prima di decidere quali prodotti debbano essere ritenuti sensibili?